



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 12 al 18 luglio 2025

NICHELINO - Elezioni comunali, Movimento 5 Stelle: «Aperti al dialogo, ma non a giochi di potere»

Nichelino Ascoltate le recenti dichiarazioni del sindaco di Nichelino, che auspica un'apertura al Movimento 5 Stelle in vista delle amministrative, il gruppo pentastellato nichelinese interviene per fare chiarezza



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Dopo il **rimpasto di governo avvenuto nelle fila della maggioranza consiliare di Nichelino** nelle scorse settimane, con la nomina di un settimo assessore, Erika Faienza, sono iniziate anche le prime «schermaglie» che porteranno alle elezioni comunali del 2027.

Ascoltate le recenti dichiarazioni del sindaco di Nichelino, che auspica un'apertura al Movimento 5 Stelle in vista delle amministrative, il gruppo pentastellato nichelinese interviene per fare chiarezza: «Siamo sempre disponibili al dialogo, ma intendiamo ribadire con fermezza che non abbiamo preso alcuna decisione su future alleanze. Chi immagina un nostro inserimento

automatico in coalizioni già delineate sta facendo un errore di valutazione. Il Movimento 5 Stelle non sarà mai parte di un progetto politico confezionato a tavolino, frutto di equilibri e giochi di potere che non ci appartengono. La nostra eventuale partecipazione a un percorso comune potrà avvenire solo attraverso un confronto autentico, fondato su programmi seri e condivisi, e nel pieno rispetto dei nostri valori. Ad oggi, questo spirito di apertura e confronto stenta a concretizzarsi nei fatti. La nomina della nuova assessora e il recente rimpasto di giunta sono l'ennesima dimostrazione di un metodo che

esclude, anziché includere. Il Movimento 5 Stelle è stato completamente tenuto fuori da ogni dialogo su queste scelte. E sia chiaro: non cerchiamo poltrone, non è questo il nostro obiettivo. Ma la trasparenza e la partecipazione dovrebbero essere alla base di ogni decisione politica».

«Il malcontento crescente verso la politica locale non nasce per caso: è anche il risultato di queste scelte calate dall'alto, che mettono in secondo piano i reali bisogni dei cittadini a favore di dinamiche autoreferenziali – concludono i pentastellati - Il Movimento 5 Stelle c'è, continua a lavorare per la città e lo farà sempre nel rispetto dei suoi principi. Non saremo la foglia di fico di nessuno e non faremo mai da comparsa in scenari già scritti. Se davvero si vuole costruire un progetto serio per il 2027, si cominci da un cambio di metodo. Siamo qui per costruire un futuro migliore per Nichelino, non per partecipare a giochi di potere».

Nichelino, il M5S detta le regole per il campo largo: "Le scelte vanno condivise, no a giochi di potere"



In vista delle amministrative del 2027, i pentastellati frenano su una possibile adesione al centrosinistra: "L'ultimo rimpasto di giunta dimostrazione di un metodo che esclude invece di condividere"



Bandiera del M5S (foto di archivio)



Il giorno in cui il sindaco **Giampiero Tolardo** ha annunciato il **rimpasto di giunta e la nomina ad assessora di Erika Faienza**, con una mossa (non condivisa da parte del Pd locale e di AVS, ndr) che guarda già al voto amministrativo del 2027, anche a **Nichelino** si è inevitabilmente parlato di campo largo.

Il primo cittadino ha aperto alla possibilità di un accordo con il **M5S**, quale alleato della coalizione di centrosinistra, ma i pentastellati con una lunga nota (per il momento) hanno frenato: *"Siamo sempre disponibili al dialogo, ma intendiamo ribadire con fermezza che non abbiamo preso alcuna decisione su future alleanze. Chi immagina un nostro inserimento automatico in coalizioni già delineate sta facendo un errore di valutazione. Il Movimento 5 Stelle non sarà mai parte di un progetto politico confezionato a tavolino, frutto di equilibri e giochi di potere che non ci appartengono"*.

"Condividere e non escludere"

Per sedersi al tavolo le condizioni sono chiare: *"La nostra eventuale partecipazione a un percorso comune potrà avvenire solo attraverso un confronto autentico, fondato su programmi seri e condivisi, e nel pieno rispetto dei nostri valori. Ad oggi, questo spirito di apertura stenta a concretizzarsi nei fatti"*. Il riferimento è anche al recente cambio della squadra di governo a Nichelino: *"La nomina della nuova assessora e il rimpasto di giunta sono l'ennesima dimostrazione di un metodo che esclude, anziché includere. Il Movimento 5 Stelle è stato completamente tenuto fuori da ogni dialogo su queste scelte. E sia chiaro: non cerchiamo poltrone, non è questo il nostro obiettivo. Ma la trasparenza e la partecipazione dovrebbero essere alla base di ogni decisione politica, non le scelte calate dall'alto"*.

"No a tutti i giochi di potere"

Per evitare che questa presa di posizione sia intesa come un no pregiudiziale, il M5S di Nichelino sottolinea quali sono le condizioni per aprire un dialogo: *"Noi continuiamo a lavorare per la città e lo faremo sempre nel rispetto dei suoi principi. Non saremo la foglia di fico di nessuno e non faremo mai da comparsa in scenari già scritti. Se davvero si vuole costruire un progetto serio per il 2027, si cominci da un cambio di metodo - conclude la nota - Siamo qui per costruire un futuro migliore per Nichelino, non per partecipare a giochi di potere"*.

L'INTERVISTA

Nino D'Angelo

“Se non hai nulla, nutri desideri e valori Le origini umili sono la mia ricchezza”

Il cantante apre il Sonic Park allo Scalo Eventi, location alternativa a Stupinigi: “Qui sono molto amato fin dagli Anni 70”

SILVIA FRANCIA

Del ragazzo col caschetto biondo che cantava “Un jeans e una maglietta” resta il ricordo. Affettuoso, certo, ma ormai lontano nel tempo e nella vita: tanto che Nino D'Angelo ne parla quasi come di un altro se stesso. Il cantante napoletano è al suo nuovo tour, “I miei meravigliosi Anni 80”, con un appuntamento torinese domani alle 21 allo Scalo Eventi in strada della Continassa 28 per il Sonic Park Festival. «Con i sei musicisti che mi accompagnano, giriamo diverse regioni e sinora abbiamo avuto ottimi risultati con punte di oltre 45 mila spettatori. Non temo le città del nord come Torino o Milano, perché sono piene di meridionali e poi, a modo mio, sono piuttosto unico, perché non faccio parte della schiera dei neomelodici, ma seguo la tradizione napoletana classica, quella di Sergio Bruni e Mario Merola, per intenderci. È un genere che può piacere o meno, ma è il mio. E mi accorgo con grande stupore che vengono a sentirmi moltissimi giovani, anche ragazzini». E poi tanti ricordano gli anni del suo grande successo. «Gli anni Ottanta, appunto: quelli a cui dedico questo concerto, quelli che mi hanno dato enormi soddisfazioni sia sul lavoro che in campo personale, perché ho creato la mia famiglia. All'epoca ho fatto canzoni che in gran parte parlavano d'amore, mentre dopo ho cambiato tematiche, ho fatto



Nino D'Angelo, i suoi concerti sono affollatissimi con punte di 45 mila fan

VIRGINIA BETTOJA

NINO D'ANGELO
CANTANTE



**Sul palco di Torino
omaggio gli Anni 80
All'epoca cantavo
l'amore, poi ho fatto
pezzi più impegnati**

pezzi più impegnati. Ma è giusto, perché allora ero un ragazzo, ora sono un nonno felice di sei nipoti. A quell'epoca dovevo imparare, ora posso insegnare qualcosa». Lei è nato primo di sei figli in una famiglia operaia. Per mantenersi ha fatto anche il commesso e il gelataio. Come è riuscito a sfondare? «Il talento è indispensabile,

poi ci vogliono passione e costanza e un po' di fortuna. Ma soprattutto, bisogna prendere tutti i treni che passano, sempre con la speranza che ti capiti quello buono. E senza mai scoraggiarsi. Io, per dire, ho lavorato con Mario Merola ed era una cosa importante, ma sapevo che non era quello che volevo fare. Volevo cantare le mie canzoni, anche se poi, nel-

la vita, ho fatto molte altre cose, dal cinema alla tv». **Le manca non aver potuto studiare?** «Assai. Con Luciano De Crescenzo, uomo colto ma che non faceva pesare la sua grande istruzione, giocavamo sulla mia ignoranza: mi diceva “Tu sei intelligente e questo è molto più importante”. Io, però, credo che farsi una cultura

sia molto importante. Il mondo vuole gente ignorante perché è più facile da dominare. Per questo ho sempre cercato di apprendere».

La povertà giovanile le è pesata?

«Essere di ambiente umile per certi versi è una ricchezza perché ti insegna valori forti, la famiglia, l'amicizia. A San Pietro a Paterno, il quartiere in cui sono nato, la casa era tutto il palazzo: mia madre faceva da mamma anche ai miei amici e le loro madri facevano lo stesso con me. E poi, se non hai nulla, hai tanti desideri, che sono una bella spinta nella vita».

Lei è anche stato diverse volte al Festival di Sanremo, e un anno ha condotto il Dopofestival. Ci tornerebbe?

«No. Non sono più i tempi giusti. Secondo il mio parere, di tutti quelli che si esibiscono in gara, forse cinque o sei sono cantanti veri».

Con Torino, che rapporto ha?

«È una città che amo e dove sono molto amato. Ho tanti ricordi, sin dagli Anni 70, quando facevamo la sceneggiata all'Alcione, davanti a una platea piena zeppa. All'epoca mi chiamavano “terrone”, ma non me la prendevo. Poi sono stato sdoganato, anche grazie a film di successo».

Nella sua vita ci sono stati anche momenti bui.

«Sicuramente, ho sofferto di depressione. Una malattia vera e propria. Mi ha aiutato l'affetto della gente, ma prima di tutto bisogna affidarsi alle cure mediche per uscirne».

L'ESPRESSO 13/07/2025

“Nichelino non è una favelas”, così il sindaco Tolardo replica alle immagini social sul degrado
a cura della redazione Torino



Le foto sono state segnalate a Welcome to favelas. Il primo cittadino: “Abbiamo già risolto il problema”. I gestori della pagina Instagram: “Non si tratta di attaccare un territorio, ma di stimolare un confronto pubblico”

13 LUGLIO 2025 ALLE 20:08

1 MINUTI DI LETTURA

"Non siamo una favelas". Giampiero Tolardo, sindaco di Nichelino, nel Torinese, prende posizione sui social media dopo la pubblicazione di alcune immagini sulla condizione di una zona della città. Nei giorni scorsi infatti un residente aveva segnalato alla pagina Instagram Welcome to favelas la presenza di camper con il corollario di "nomadi, sporcizia, aggressioni verbali, insulti, minacce e furti" e spiegando che "la gogna mediatica" sembrava l'unico modo di "smuovere le cose".

Il post, come previsto, ha diffuso rapidamente le immagini a una vasta platea di persone ma Tolardo ha voluto scrivere un messaggio direttamente al sito. "Non comprendo - si legge - il tenore della segnalazione quando, appena informato della presenza dei camper (giovedì per intenderci), ho fatto intervenire i carabinieri che hanno risolto

subito il problema. Questi fenomeni accadono nel mondo un po' ovunque nelle periferie di vari agglomerati urbani, e nella mia città siamo sempre impegnati a contrastarli sul nascere. Per questo mi infastidisce che la mia Nichelino sia paragonata a una favelas".

Per contro da Welcome to Favelas hanno risposto che "non si tratta di attaccare un territorio, ma di stimolare un confronto pubblico e diretto tra chi vive certe realtà e chi ha il compito di gestirle. Welcome to Favelas va oltre il significato letterale di 'favelas' e lo utilizza come mezzo per dare voce a coloro che ne hanno poca, e intervenire, nel nostro piccolo, in situazioni che stanno a cuore ai cittadini".

Assessora al Welfare di Nichelino aderisce a DemoS

Apollonio: "Importante contributo alla nostra crescita"

TORINO, 14 luglio 2025, 15:02

Redazione ANSA

Condividi



DemoS cresce sul territorio piemontese e accoglie nelle sue fila l'assessora al Welfare del Comune di Nichelino, Paola Enrica Maria Rasetto, che ha ufficializzato oggi la sua adesione a quella che definisce "una casa politica e umana in cui ritrovo i miei valori e la stessa determinazione a tutela dei diritti delle persone e della crescita di una comunità sana e rivolta verso il futuro".

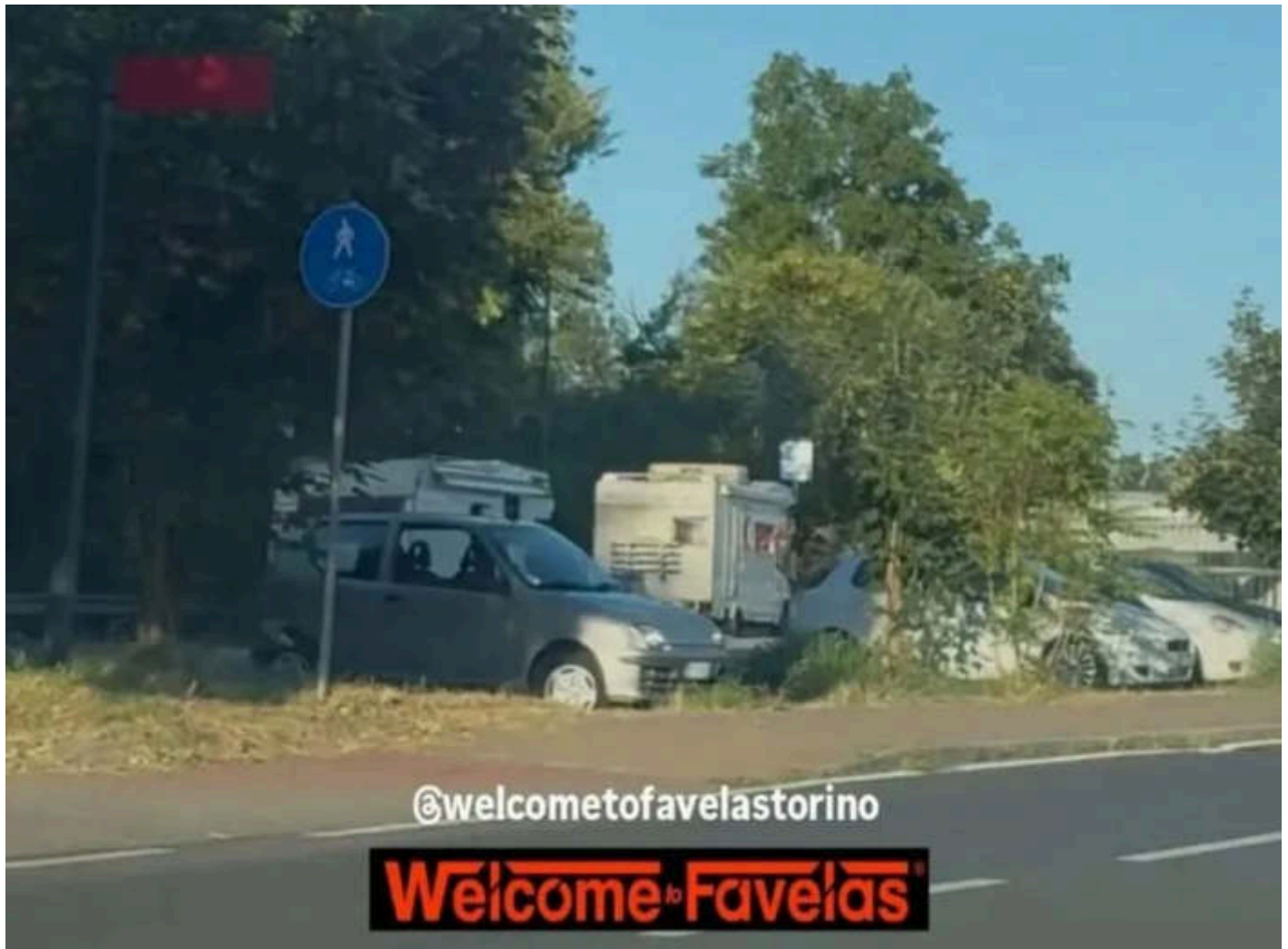
"Il percorso di crescita di DemoS, Democrazia Solidale a Torino e provincia - sottolinea la segretaria regionale e consigliera comunale a Torino Elena Apollonio - si arricchisce di un nuovo e importante contributo".

Apollonio ricorda che Paola Rasetto "porta con sé un bagaglio di competenze maturate sul campo in ambito associativo, sociale e civico e una visione profondamente coerente con la missione di DemoS: rimettere al centro della politica il valore della persona, promuovendo una democrazia dal volto umano.

In un tempo segnato da sfiducia e distanza tra cittadini e istituzioni, DemoS intende continuare a essere un punto di riferimento per chi crede in una politica sobria, inclusiva, capace di operare con responsabilità e spirito di servizio", aggiunge, sottolineando che "l'allargamento del gruppo torinese rappresenta un segnale concreto di questo impegno". Per il sindaco di Nichelino Giampietro Tolardo "la nomina di referente territoriale del partito DemoS dell'assessore Paola Rasetto, sostenuta anche dal consigliere comunale della lista Chreo Vincenzo Cutri, rappresenta un passaggio importante verso il percorso che stiamo costruendo insieme, con responsabilità, in vista delle elezioni comunali del 2027".

NICHELINO - Degrado in zona «I Viali», lamentele sui social. Il sindaco: «Mi infastidisce che la città sia paragonata a una favelas»

Nichelino A scatenare la discussione un post sulla pagina Instagram «Welcome to favelas Torino» scritto da alcuni residenti che sottolineavano una criticità, fatta di degrado, insulti e minacce, in zona I Viali a Nichelino



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - «Non siamo una favelas». Sono le parole del sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo. Arrivano in risposta ad una segnalazione di alcuni cittadini sulla situazione della zona de I Viali. Esasperati i residenti hanno deciso di affidare tutto il loro malcontento alla pagina Instagram «Welcome to favelas Torino». Il post ha scatenato una vivace polemica, coinvolgendo anche il primo cittadino.

«Non sappiamo più a chi rivolgerci – hanno scritto sui social i nichelinesi – Ormai l'unico modo per smuovere le cose sembra essere la gogna mediatica.

Questo in foto è quello che stiamo vivendo nell'ultimo periodo in zona I Viali a

Nichelino: camper e nomadi ovunque, sporcizia, aggressioni verbali, insulti, minacce e furti. Entrano nei negozi in 40mila e si riempiono le borse di merci. Siamo esausti, non ne possiamo più. Siamo stanchi si può intervenire prima che succeda il peggio?».

Una criticità che è stata prontamente affrontata dall'amministrazione comunale, come spiegato dallo stesso sindaco Tolardo in un post di risposta inviato alla pagina «Welcome to favelas Torino»: «Non comprendo il tenore della segnalazione quando, appena informato della presenza dei camper (giovedì per intenderci), ho fatto intervenire i carabinieri che hanno risolto subito il problema. Questi fenomeni accadono nel mondo un po' ovunque nelle periferie di vari agglomerati urbani, e nella mia città siamo sempre impegnati a contrastarli sul nascere. Per questo mi infastidisce che la mia Nichelino sia paragonata a una favelas». Da «Welcome to Favelas» hanno poi specificato che il loro obiettivo è «stimolare un confronto pubblico e diretto tra chi vive certe realtà e chi ha il compito di gestirle. "Welcome to Favelas" va oltre il significato letterale di "favelas" e lo utilizza come mezzo per dare voce a coloro che ne hanno poca, e intervenire, nel nostro piccolo, in situazioni che stanno a cuore ai cittadini».

NICHELINO - L'assessore Paola Rasetto aderisce a DemoS

Nichelino «Il percorso di crescita di DemoS Democrazia Solidale a Torino e provincia si arricchisce di un nuovo e importante contributo», dice La segretaria regionale Elena Apollonio



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - All'indomani del lancio della nuova proposta «Rete Civica Solidale» che recentemente DemoS ha promosso con altri soggetti tra cui l'europarlamentare Marco Tarquinio e la Presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, il partito cresce in territorio piemontese con l'adesione dell'assessora al welfare di Nichelino, Paola Enrica Maria Rasetto: «Sono lieta di annunciare la mia adesione a DemoS - Democrazia solidale, una casa politica ed umana in cui ritrovo i miei valori e la stessa determinazione a tutela dei diritti delle persone e della crescita di una comunità sana e rivolta verso il futuro. Ringrazio la Consigliera Comunale di Torino e Segretaria Regionale di DemoS Elena Apollonio e tutto il coordinamento e i sostenitori di DemoS per l'accoglienza», afferma Paola Rasetto.

La segretaria regionale di DemoS e Consigliera comunale a Torino Elena Apollonio accoglie con soddisfazione l'adesione a DemoS di Paola Rasetto: «Il percorso di crescita di DemoS Democrazia Solidale a Torino e provincia si arricchisce di un nuovo e importante contributo. Paola Rasetto, una persona di comprovata esperienza e sensibilità sociale ha

ufficializzato il proprio ingresso nel partito, condividendo i valori fondanti della nostra proposta politica: giustizia sociale, solidarietà, partecipazione, dignità della persona. L'adesione rappresenta un passo significativo nella costruzione di una comunità politica sempre più radicata nei territori, attenta alle fragilità, capace di ascoltare e rappresentare i bisogni reali dei cittadini. Paola Rasetto porta con sé un bagaglio di competenze maturate sul campo in ambito associativo, sociale e civico e una visione profondamente coerente con la missione di DemoS: rimettere al centro della politica il valore della persona, promuovendo una democrazia dal volto umano. In un tempo segnato da sfiducia e distanza tra cittadini e istituzioni, DemoS intende continuare a essere un punto di riferimento per chi crede in una politica sobria, inclusiva, capace di operare con responsabilità e spirito di servizio. L'allargamento del gruppo torinese rappresenta un segnale concreto di questo impegno. Siamo convinti che la buona politica nasca dall'ascolto, dalla cura del territorio e dalla collaborazione tra mondi diversi, per questo accogliamo con soddisfazione questo nuovo ingresso, che rafforza la nostra presenza e ci spinge a proseguire con ancora maggiore determinazione nel percorso di costruzione di un'alternativa credibile e solidale».

Il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo inquadra la scelta di Paola Rasetto nel percorso del centro sinistra di Nichelino per proseguire la sua esperienza amministrativa anche dopo le elezioni amministrative del 2027: «La nomina di referente territoriale del partito DemoS dell'assessore Paola Rasetto, sostenuta anche dal consigliere comunale della lista Chreo Vincenzo Cutri, rappresenta un passaggio importante verso il percorso che stiamo costruendo insieme, con responsabilità, in vista delle elezioni comunali del 2027. È un segnale di maturità politica e di volontà di consolidare un progetto amministrativo che ha dato risposte concrete ai cittadini e che intende guardare avanti verso la Nichelino del futuro, rafforzando un'alleanza civica e politica fondata sui valori della partecipazione, della giustizia sociale e della buona amministrazione».

Carlo Colombino, presidente dell'associazione Chreo da cui è sorta l'omonima lista civica che alle ultime elezioni comunali di Nichelino ha portato in consiglio comunale Vincenzo Cutri e Paola Rasetto all'assessorato al Welfare, approva la scelta di Rasetto: «Abbiamo avuto modo di conoscere nei mesi scorsi l'esperienza di Demos e, successivamente, quella collegata della rete di Trieste. Abbiamo immediatamente riconosciuto la comunanza dei percorsi e dell'approccio alla politica, la condivisione dei valori, la preoccupazione e l'impegno per gli obiettivi futuri. Stiamo valutando, come associazione, l'ipotesi di un'adesione a Demos; intanto, come primo passo verso questo percorso, abbiamo l'adesione della nostra assessora Paola Rasetto, che condividiamo totalmente».

Soddisfazione arriva anche dal deputato Paolo Ciani, Segretario nazionale di DemoS, tra i recenti promotori della nuova proposta 'Rete Civica Solidale': «Con l'adesione dell'assessora Rasetto cresce la presenza di DemoS nella Provincia e nei territori. Sono sicuro che le sue capacità e il suo impegno ci aiuteranno a far crescere difesa dei diritti, accoglienza, inclusione, solidarietà: insomma, la 'forza del noi', base di una società coesa, più giusta e della pace. Da questa condivisione di percorso sono certo che scaturirà un impegno politico più forte, ricco e proficuo».

Nichelino fa un altro passo verso il 2027: Paola Rasetto aderisce a DemoS



L'assessora, entrata in Consiglio comunale con la lista civica Chreo, annuncia il passaggio al partito guidato in Piemonte da Elena Apollonio: "Il sociale e l'attenzione agli ultimi il faro di questa esperienza"



Paola Rasetto ed Elena Apollonio

Nichelino fa un **altro passo in direzione dell'appuntamento amministrativo del 2027**, mentre all'indomani del lancio della nuova proposta 'Rete Civica Solidale' che recentemente ha promosso con l'europarlamentare **Marco Tarquinio** e la Presidente della Regione Umbria **Stefania Proietti**, **DemoS** cresce sul territorio piemontese con l'adesione di **Paola Rasetto**.

Rasetto e i perché di questa scelta

L'assessora al Welfare di Nichelino ha annunciato la sua adesione a DemsS - Democrazia solidale, spiegando che si tratta di *"una casa politica ed umana in cui ritrovo i miei valori e la stessa determinazione a tutela dei diritti delle persone e della crescita di una comunità sana e rivolta verso il futuro. Ringrazio la Consigliera Comunale di Torino e Segretaria Regionale di DemoS Elena Apollonio e tutto il coordinamento per l'accoglienza"*, ha sottolineato Rasetto. *"La mia adesione a Demos serve a valorizzare la mia esperienza in Chreo, qui abbiamo trovato gli stessi valori e ideali, intendendo la politica come servizio a favore in primis degli ultimi e di chi è in difficoltà"*, ha aggiunto.

Apollonio: "Rafforzare il centrosinistra"

Elena Apollonio, segretaria regionale di DemoS, ha parlato di una *"collaborazione che esisteva da tempo: questo è il risultato finale di un percorso che mette al centro giovani, lavoro, occupazione e ultimi della società. E' l'avvio di un percorso nuovo a Nichelino, con l'importanza di fare rete anche per rafforzare il centrosinistra"*.

"Tolardo: "Guardare già al 2027"

Il sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo** sottolinea come stia *"proseguendo un percorso iniziato da mesi che guarda alle elezioni del 2027, rafforzando le alleanze già esistenti, con una evoluzione coraggiosa di un gruppo civico importante come Chreo che fa il salto di qualità, cercando di rafforzare la coalizione di centrosinistra, presentandoci uniti alle elezioni come sa fare sempre la destra. Questo anche se all'interno ci sono delle posizioni diverse, ma trovando sintesi per una proposta politica comune e condivisa, dando risposte per favorire la crescita"*. E a voler confermare la compattezza della sua squadra, ringrazia la presenza in Sala Mattei degli assessori **Carmen Bonino**, **Fiodor Verzola** e **Francesco Di Lorenzo**.

Il segretario nazionale di DemoS **Paolo Ciani**, intervenendo da remoto, riconosce il ruolo di **Carlo Colombino**, presidente di Chreo, per aver sostenuto l'importanza del legame con Demos *"per Nichelino e non solo. Viviamo un momento difficile, anche a livello mondiale, con la vicinanza della guerra. E non si può pensare di stare bene, se la tenda del tuo vicino va a fuoco. Per questo è importante legare l'esperienza sociale in ambito politico con DemoS - conclude Ciani - dando risposte concrete a problemi reali, con la dottrina sociale della Chiesa e la Costituzione come stelle polari di questa proposta"*.

IL COLLOQUIO

Gianna Nannini

“Ecco la più bella tournée della mia vita Parla di me, è un richiamo a restare umani”

La cantante stasera al Sonic Park: “Nel 2000 a Torino trascorsi un periodo bellissimo per lavorare con Andò”

PAOLO FERRARI

È Gianna Nannini a firmare questa sera il secondo evento sotto le stelle del festival Sonic Park, che alla luce dell'impraticabilità dell'abitual sede di Stupinigi ha traslocato da ieri allo Scalo Eventi, all'interno dell'area industriale ex Thyssen. La settantunenne cantautrice toscana, madrina del rock targato Italia, ha potenziato per le arene estive lo spettacolo “Sei nell'anima”, aggiungendo al titolo “Festival European Leg 2025”. Non cambia, ovviamente, lo spirito con cui Gianna affronta il pubblico: «Per me - conferma - ogni spettacolo è diverso dall'altro, non mi ripeto mai. Non c'è un copione scritta, mi piace lasciarmi andare. Un mio concerto è come un'opera, ci sono dentro il mio vissuto, il mio presente e il mio futuro». A Roma, una ventina di giorni fa, ha fatto irruzione a sorpresa sul palco Francesco De Gregori: «Cantare con lui è un'emozione enorme, quando l'ho visto arrivare alle prove ho perso il controllo. Il bello è lasciarsi andare dentro le sue parole e la sua musica, che mi illuminano l'anima».

Ora è in corso la tracheita italiana dello show itinerante all'aperto: «Vi invito tutti a questo festival, che non è quello di Sanremo, è il rock festival della mia tournée estiva. Ci saranno delle sorprese e ascolterete alcuni brani in-



Gianna Nannini sul palco durante un concerto

LISA CANCAVILE

GIANNA NANNINI
CANTANTE

**Un mio concerto
è come un'opera
ci sono dentro il mio
vissuto, il presente
e il mio futuro**

diti che ancora non conosce. Di qualità internazionale il sound che sostiene l'inconfondibile voce di casa Nannini: «Con me - conferma - c'è la band dei miei sogni, a partire dal batterista Simon Phillips, che ha lavorato con Brian Eno, con gli Who e con Toto. È il più bel tour della mia vita, sembra di stare sopra un cavallo al galoppo. E il

pubblico partecipa tantissimo, applaude, balla, canta, non passa il tempo a fare riprese con il cellulare».

A dominare il suono sono rock, soul e metal: «Apro i live - spiega Gianna - con “1983”, il testo racconta la mia nascita e quando lo canto provo le stesse sensazioni allora. È un simbolo di inizio e, come tutto il progetto “Sei

nell'anima”, è un contenitore di cose positive, un richiamo a tornare umani». A proposito di inizi, il feeling della star senese con la nostra città risale a inizio Anni Ottanta: «Ricordo benissimo il primo concerto sotto la Mole, eravamo al Teatro Alfieri e dalle reazioni del pubblico capii che ce l'avevo fatta, ero riuscita a creare uno spazio per

il rock cantato in italiano da una donna. Nella vostra città trascorsi poi un bel periodo nel 2000, quando mi ci stabilii per lavorare insieme al regista Enzo D'Alò alla colonna sonora del film “Momo alla conquista del tempo». Ne scaturì anche il disco omonimo, scritto in collaborazione con Isabella Santacroce. Ora è invece tempo di un altro album, “Sei nell'anima”, uscito lo scorso anno e che ha carte importanti da giocare nel concerto, in cui le recenti “Silenzio”, “Filo spinato” e “Io voglio te” se la giocano con classici della portata di “America”, “Meravigliosa creatura”, “Fotoromanza” o “I maschi”.

Nannini chiude questa sera la prima parte italiana della tournée europea. Dopodomani ripartirà da Locarno per un serrato viaggio sui palchi di Svizzera, Liechtenstein e Germania, poi agosto la vedrà nuovamente protagonista nel nostro paese. Inaugurato ieri dal tutto esaurito di Nino D'Angelo, il festival torinese proseguirà dal canto suo domani con il live del trentenne cantautore britannico a tinte jazz Jacob Collier, seguito giovedì dal prog-metal degli statunitensi Dream Theater; la stessa sera Paul Kalkbrenner chiuderà la kermesse in chiave elettronica al Parco della Certosa Reale di Collegno. Biglietti per Gianna Nannini, in concerto alle 21, ancora disponibili. —

© PHOTOFESTIVAL

Nichelino Degrado, prostitute e cinghiali, in cerca di soluzioni per i parchi urbani

NICHELINO «Camper e nomadi ovunque, sporcizia, aggressioni verbali, insulti, minacce e furti: questo è ciò che stiamo vivendo nell'ultimo periodo in zona I Viali». La denuncia, di un paio di giorni fa, arriva da un utente del profilo Instagram "Welcome to Favellas", lo stesso che il sindaco Giampaolo Tolardo ha voluto utilizzare per rispondere «dopo la pubblicazione dell'immagine di un improvvisato stallio di camper arrivati lo scorso giovedì e subito furti agglomerati dal Candiolino». Così spiega il sindaco, che non concorda con la «narrazione tossica che alimenta e amplifica il degrado», e che proprio in questi giorni è al lavoro per contrastare una serie di criticità che riguardano in particolare i parchi cittadini.

PROSTITUZIONE AI TRONCHI Le prostitute lungo la strada per la Palazzina di Caccia da anni non ci sono quasi più, e l'attività sembra essersi trasferita perlopiù nelle piazzole della strada per Candiolino, secondo quanto segnalato da alcuni residenti, all'interno del parco dei Tronchi. Un'area, quest'ultima, al confine tra Nichelino e Beinasso, vissuta di giorno dalle famiglie con bambini e con una vita



Nichelino Tutti con Roberta, contro gli haters

Scuole di ballo, giovani del progetto 10042 e tanti cittadini sono scesi in piazza giovedì 10 per un flash mob di solidarietà a Roberta Boschetti, la 23enne insultata su Instagram per la partecipazione ad un videoclip del rapper Zack Merin. Vittima di derisioni e linguaggio d'odio, Boschetti ha trovato la forza per denunciare i propri persecutori per «evitare che certe dinamiche si ripetano e coinvolgano persone con maggiori fragilità».

notturna parallela che «in questo periodo estivo - scrive un lettore - è aumentata». Al contrario del fenomeno lavora da qualche tempo un tavolo tecnico, che oltre ai due Comuni coinvolge associazioni, Forze dell'Ordine e Città Metropolitana: «La posizione non facilita i compiti. Considerati i buoni rapporti tra le istituzioni interessate potremmo immaginare di animare i Tronchi coinvolgendo il mondo delle associazioni e promuovendo iniziative socio-culturali - propone il sindaco, che non dimentica gli aspetti securitari e le difficoltà delle forze impegnate nei pattugliamenti, che «operano senza avere sempre gli strumenti giuridici adatti. Con Cn70 valutiamo comunque anche la possibilità di cir-

coscivere l'area con un guardrail che ostacoli lo stazionamento e l'eventuale attivazione di kit di videosorveglianza».

CINGHIALI AL BOSCHETTO L'altro "fronte caldo" riguarda una crescita nella diffusione dei cinghiali, in gran parte in arrivo dal Sangone, nell'area protetta del Boschetto. A seguire la questione, dopo la

hattata di caccia che aveva creato panico e polemiche a fine gennaio, è l'assessore alle Politiche Ambientali Fiodor Verzola, che pone innanzitutto l'accento sulla necessità di imparare a convivere con la fauna selvatica: «Non stiamo parlando di un parco giochi, ma di un'area boschiva vicina a un fiume e a un Ente Parco - sottolinea -. I selvatici arrivano, e non deve stupire: quello che occorre, piuttosto, è seguire alcune semplici regole, con responsabilità e rispetto. Ciò che abbiamo stabilito con Città Metropolitana è innanzitutto che non vogliamo arrivare alla selezione: per questo abbiamo già lavorato per individuare il passaggio dei cinghiali, dopo di che procederemo installando una barriera in legno con maglia metallica che disincentivi la colonizzazione del parco». Per disturbare gli animali, verranno anche posizionati dei campanelli a gas temporizzati, e per ridurre l'appetibilità dell'ambiente il taglio dell'erba sarà più frequente. «Ai cittadini verrà chiesto di fare particolare attenzione a quello che lasciano dopo i picnic - conclude Verzola -, e i canovetti verranno sostituiti con nuovi contenitori chiusi».

LUCA BATTAGLIA
CLAUDIA BERTONE

Candiolino Village e debiti Toboga, il Comune segue la via legale

CANDIOLINO Nuovo capitolo nella vicenda tra il Comune e la Toboga di Turbigo (MI), che nel giugno 2023 si era aggiudicata la gestione del Village per poi chiedere, poco più di un anno dopo, di rescindere dal contratto per gravi difficoltà economiche. Ad oggi il debito di Toboga, tra canone comunale e utenze, ammonta a poco più di 25 mila euro: l'Amministrazione spiega che, «vista la lunga attesa e il mancato rispetto degli obblighi dalle controparti, ha deciso di agire legalmente, per ottenere un riconoscimento formale e stabilire l'importo che Toboga e Fin Cassa, fiduciaria della Concessionaria, devono pagare. La sindaco Lamberto: «Da quando Toboga ha lasciato la gestione non c'è stato modo di parlare con loro e stilare un programma per saldare i debiti accumulati. L'unica via percorribile è quella legale». Causata la replica di Andrea Lodo, capogruppo dell'opposizione "Candiolino Attiva": «È una reazione tardiva che non porterà a nulla se non a nuove spese legali. Toboga è sempre stata inadempiente, prima con le utenze, poi con i canoni di affitto. Chi pagherà? Spero non la collettività. Porteremo tutto alla Corte dei Conti».

FEDERICO RABINIA

Candiolino Incidente sulla Provinciale, gravi due donne

CANDIOLINO Sono ancora ricoverate in ospedale le due donne trasportate nella tarda serata di sabato (12 luglio) al CTO di Torino a seguito di un grave incidente avvenuto sulla Sp23, all'altezza di Candiolino. Le auto coinvolte nello scontro sono una Fiat Bravo e una Fiat Panda. Secondo una prima ricostruzione pare che il conducente della Bravo, nel tentativo di evitare un cinghiale, abbia bruscamente sterzato invadendo la corsia opposta dove stava transitando la Pan-



da e provocando un frontale. Immediato l'intervento dei soccorsi, arrivati sul luogo insieme all'elicottero del servizio regionale 118. Le due donne, di 36 e 37 anni, a bordo del-

la Panda sono state trasportate al CTO. La prima ha riportato un trauma cranico, toracico-costale e un trauma alla caviglia. La 37enne, operata domenica mattina, ha riportato un trauma cranico, un trauma vertebrale e diversi traumi agli arti, gambe e braccia. Per lei la prognosi è di 90 giorni. Le tre persone a bordo della Fiat Bravo sono rimaste ferite in modo non grave e trasportate in codice giallo e verde all'ospedale San Luigi di Orbassano.

PAOLO POLASTRI

Nichelino L'assessora Rasetto entra in Democrazia Solidale

NICHELINO Paola Rasetto, assessora a Politiche sociali, Casa, Sanità e Risorse umane, annuncia il proprio ingresso in Democrazia Solidale. Nel partito presieduto da Mario Gioè della Comunità di Sant'Egidio, dice di aver «trovato quel che intendo per politica: la costruzione di un progetto per il governo della cosa pubblica destinato a migliorare la vita, senza esclusioni, di tutti i cittadini». Una scelta che, assicura, non

metterà in discussione né la prosecuzione del rapporto con la lista civica Chreo, né la partecipazione al network degli amministratori cattolici della Rete di Trieste. A ribadirlo, anche gli interventi alla conferenza stampa di lunedì 14 da parte di Carlo Colombino, presidente di Chreo, e di Elena Apollonio, segretaria regionale di Demos. «Alle elezioni amministrative del 2027 potrebbero esserci entrambe le liste - conferma Rasetto - la presenza

di una non esclude per forza di cose l'altra». Giampaolo Tolardo, dal canto proprio, guarda con attenzione «ai movimenti che sanno fare rete e con rappresentanza a livello sovraterritoriale. Come abbiamo sempre detto, il centralismo può essere competitivo se si presenta unito, se ha dei valori condivisi e, soprattutto, se riesce a intercettare a chi oggi non si sente rappresentato e di conseguenza non vota».

LU. BA.

L'INTERVISTA

Alessandro Azzolina «La mia visione per il clima che cambia»

NICHELINO Mobilità sostenibile, uso di energia green, educazione ambientale, riduzione della plastica e guerra alla retorica antiecológica: su quale sia il percorso da seguire per far fronte al cambiamento climatico, l'assessore all'Ecologia Integrata Alessandro Azzolina (AVS) ha una chiara strategia, che riguarda trasversalmente ogni ambito della vita cittadina. Assessore, che cosa vuol dire oggi per un'Amministrazione occuparsi di ecologia?

«Il cambiamento climatico è reale, e affrontarlo è una rivoluzione necessaria. Serve una visione sistemica, che unisca giustizia ambientale, sociale ed economica. Per questo ho chiesto al sindaco Tolardo di definire l'Ambiente "Ecologia Integrata": non si tratta solo di tutelare l'ambiente, ma di costruire un modello urbano più giusto, verde e resiliente per tutte e tutti. Con azioni che mirino non solo a mitigare l'impatto del clima che cambia, ma anche ad adattarsi con responsabilità e intelligenza».

Qual è l'impegno concreto della Città?

«Quasi tutto il parco auto comunale e della Polizia Locale è oggi elettrico, e stiamo elettrificando energeticamente gli edifici pubblici e costruendo due nuove scuole e una biblioteca ecosostenibili. Abbiamo creato un frutteto urbano e diffuso, realizziamo piantumazioni costanti, e con Città Metropolitana e il collega assessore alla mobilità sostenibile (Francesco Di Lorenzo, ndr) lavoriamo alla realizzazione di nuove piste ciclabili. Non solo: abbiamo inaugurato con Luca Mercalli la prima stazione climatologica al mondo a riferimento INRM, con aula didattica a cielo aperto, e stiamo dando a Nichelino di un Piano di Resilienza Climatica: e a breve porteremo in approvazione il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima».

Quali azioni sul fronte scuola e giovani?

«È in corso un piano straordinario di deprevisione per costruire le isole di calore, a partire dall'intervento davanti alla scuola Walt Disney. Dalle nuove scolastiche



sono state eliminate le stoviglie monouso e le bottiglie di plastica, ma soprattutto investiamo su educazione ambientale e contrasto culturale al negazionismo climatico, coinvolgendo scuole e cittadini in iniziative come Peliamo il Mondo (foto)».

Cosa pensa del rinvio del blocco dei veicoli diesel Euro 5?

«Accolgo con favore il rinvio al 1° ottobre 2026, che rappresenta un sospiro di sollievo per migliaia di famiglie. Una misura che, unita all'esenzione per i Comuni sotto i

100.000 abitanti, consente finalmente di avviare un confronto serio e realistico su come rendere la transizione ecologica equa e sostenibile, senza sacrificare i diritti sociali e la mobilità delle persone. Ora chiediamo alla Regione Piemonte e al Governo nazionale di non rinviare ulteriormente le politiche necessarie: incentivi per chi deve sostituire l'auto, potenziamento del trasporto pubblico locale, progetti di car sharing Move-In e sostegno all'efficiamento energetico».

A CURA DI CLAUDIA BERTONE

Nichelino L'estate live è un'esplosione di musica

■ **NICHELINO** L'estate entra nel vivo e Nichelino è pronta ad animarsi con un calendario ricco di eventi. Tra musica, cultura e convivialità, giovedì 17, dalle 21, a I Viali di via Cacciatori arrivano i Rewind Torino. Una delle più quotate tribute band di Vasco Rossi, attiva dal 2013 e che in passato ha ospitato sul palco anche Andrea Braidò, uno dei musicisti storici del rocker di Zocca (appuntamento gratuito). In contemporanea al parco del Centro Grosa di via Galimberti reunion per Davide e Giu-

sy, amato duo di musica da ballo che torna ad esibirsi per la rassegna "E...state in città" (gratuito).

Venerdì 18, a margine della Color Fun, si balla con Dee-jay Max M e la voce di Marlene e dalle 21,30 con i grandi successi dance degli Anni '60, '70 e '80 della No Way Beat 'n' Roll Band (gratuito).

Un paio di isolati più in là, sulla terrazza della Croce Rossa di via Damiano Chiesa, concerto rockabilly dei The Don Diego Trio, ingresso 15 euro.

LUCA BATTAGLIA

Una lettrice scrive:

«Specchio dei tempi è rimasto l'unico posto in cui si possa far sentire la propria voce con la speranza che venga ascoltata. Mi associo al lettore che si lamenta del CUP (il centro unico per le prenotazioni): ho provato a prenotare una visita oculistica per mia mamma e non c'è una disponibilità in tutto il Piemonte, non esce nemmeno una data possibile. Se non si riesce a gestire un servizio, forse c'è qualcosa da rivedere. È inutile dichiarare di voler far fare le visite di sera e il sabato, quando la vera alternativa è prenotare a pagamento con visita il giorno dopo.

Un lettore scrive:

«Da cittadino rispettoso delle norme e servitore dello Stato per quarantadue anni, mi permetto di segnalare una incresciosa situazione che prosegue da anni che comporta seri pericoli per la salute e la vita di chi ha la ventura (o sventura) di percorrere la strada che collega Germagnano a Viù. Quotidianamente dopo le 17-

e per tutto il giorno nei finesettimana - è un continuo sfrecciare a forte velocità di motociclisti in sella a moto di grossa cilindrata che pensano di gareggiare in pista, tagliando le curve con il rischio di impatti frontali contro malcapitati automobilisti che nulla potrebbero fare per evitarli stante la strada stretta. Arrivati a Viù si abbeverano a suon di birre (tasso alcool-

co?) per poi fare ritorno sempre a velocità più che sostenute. La cosa bizzarra è il constatare l'assoluta assenza di controlli da parte di chi potrebbe e "dovrebbe" provvedere a finalmente fermare lo status segnalato (velox, palloncino, sequestro mezzi). Occorre - come va regolarmente nel "bel Paese" - che ci scappi il morto per fare qualcosa?»

G. V.

Un lettore scrive:

«Uscendo dalla tangenziale allo svincolo di Stupinigi per entrare a Torino da corso Unione Sovietica, il biglietto da visita della città è disgustoso. Camper abbandonati e cannibalizzati lungo i corsì, rifiuti ovunque nel parcheggio di scambio utilizzato da chi si serve del tram numero 4 per entrare in città. Possibile che nessuno provveda a fermare tale scempio - e ovviamente chi lo genera - visto che tutto ciò accade ogni giorno, ed è sotto gli occhi di tutti coloro che percorrono quel tratto di strada?»

S. R.

Specchio dei tempi

«Cup, disperazione per un servizio che non funziona»

«Da Germagnano a Viù, c'è il Motomondiale» - «Un brutto benvenuto in città»

AREA EX THYSSEN

Il cantautore jazz Collier penultimo artista a Sonic Park

Penultima serata di musica dal vivo al Sonic Park, ospite dello spazio SET – Scalo Eventi Torino all'interno dell'area ex Thyssen. Protagonista del concerto odierno è alle 21,30 Jacob Collier, trentenne e quotatissimo cantautore britannico di area jazz già vincitore di sette Grammy Award. L'artista londinese prende spunto dal disco "Djesse Vol. 4". Domani gran finale con due show: al SET ci sono gli statunitensi Dream Theater, al Parco della Certosa Reale di Collegno il tedesco Paul Kalkbrenner. P.FER.



Dall'India al cuore di Nichelino, ecco arrivare l'Holi Color Party



La Festa dei colori in programma venerdì in piazza Di Vittorio



Una immagine di piazza Di Vittorio a Nichelino

Dall'India a Nichelino con la voglia di fare festa con colori e musica. In Oriente la **festa di Holi** è una celebrazione religiosa durante la quale è usanza sporcarsi con polveri colorate per omaggiare un rito che simboleggia la rinascita e la reincarnazione: una festa di colori che celebra l'arrivo della primavera e la vittoria del bene sul male.

Dall'India al cuore di Nichelino

Ora siamo in piena estate, ma venerdì 18 luglio in piazza Di Vittorio, nel cuore di Nichelino, ci sarà l'**Holi Color Party**, una grande festa dove ci si potrà 'sporcicare' di colori a ritmo di musica. Il via è previsto dalle ore 16.30: l'iniziativa è organizzata da Color Fun, Alma, All in 1 con il patrocinio del **Comune** di Nichelino, in collaborazione con i centri estivi.

Festa dal pomeriggio alla sera

L'obiettivo, infatti, è coinvolgere soprattutto i più giovani, non per nulla l'ingresso è libero. Per chi lo vorrà, sarà possibile acquistare sul posto il **kit dei colori**.

I partecipanti dovranno presentarsi con scarpe comode, maglietta bianca e armati di tanta voglia di divertirsi. Il party sarà accompagnato dal Dj **Max M** e dalla voce di **Marlene**. Alla sera la festa continuerà con il live di **No Way Beat 'N' Roll Band**.

NICHELINO - La linea 1N arriva fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il sabato e nei giorni festivi

Nichelino Importanti novità sui giorni di operatività e sul percorso della linea 1N. Da questo mese di luglio la linea sarà operativa fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Importanti novità sui giorni di operatività e sul percorso della linea 1N. Da questo mese di luglio la linea sarà operativa fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il sabato e nei giorni festivi.

Il percorso feriale dal lunedì al venerdì (anziché l'attuale martedì-sabato) – capolinea alla fermata n.3250 in P. Parco della Rimembranza (Cimitero di Nichelino) – V. Pateri – V. Gozzano – V. Torino – V. Superga – V. Milano – V. Roma – V. Cuneo – V. Torino – V. XXV Aprile – inversione di marcia alla rotatoria viabile di L.go Delle Alpi – V. XXV Aprile – V. Stupinigi – P. Di Vittorio – V. Alcide De Gasperi – V. Torino – V. Giusti – V. Parini – V. Pateri – P. Parco della Rimembranza (Cimitero di Nichelino).

Il percorso nelle giornate di sabato, domenica e nei giorni festivi prolungato fino alla Palazzina di caccia di Stupinigi – capolinea alla fermata n.3250 in P. Parco della Rimembranza (Cimitero di Nichelino) – V. Pateri – V. Gozzano – V. Torino – V. Superga – V. Milano – V. Roma – V. Cuneo – V. Torino – V. XXV Aprile – L.go Delle Alpi – V. dei Cacciatori – V.le Torino – frazione Stupinigi (fermata n.1084, inversione di marcia) – V.le Torino – V. dei Cacciatori – L.go Delle Alpi – V. XXV Aprile – V. Stupinigi – P. Di Vittorio – V. Alcide De Gasperi – V. Torino – V. Giusti – V. Parini – V. Pateri – P. Parco della Rimembranza (Cimitero di Nichelino).

Il veto del Comune dopo le battute di gennaio che avevano spaventato le persone. Per allontanare gli ungulati anche dei cannoncini spara salve e recinzioni metalliche

Stop alla caccia al cinghiale nel Boschetto di Nichelino

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Non si sparerà più ai cinghiali del Boschetto di Nichelino. Nei giorni scorsi, diversi cittadini hanno segnalato la presenza di ungulati nell'area verde. Le segnalazioni sono arrivate in Comune.

Memore però di quanto accaduto a gennaio, quando una battuta di caccia con cani - regolarmente autorizzata ma non sufficientemente comunicata alla cittadinanza - aveva messo in allarme i frequentatori del bosco urba-

Il bosco urbano dovrà essere ripulito da chi lo frequenta e organizza delle grigliate

no, l'amministrazione di Nichelino ha messo in piedi un piano di «contenimento non selettivo».

Ossia la pulizia del sottobosco e delle aree pic-nic, l'invito agli utilizzatori delle aree attrezzate a non abbandonare avanzi dopo le grigliate, la sostituzione dei cassonetti con modelli anti-intrusione, che impediscano ai cinghiali di rovesciarli alla ricerca di scarti il posizionamento di cannoncini spara-salve per allontanare gli animali dalle zone più frequentate e una rete a maglie metalliche da posizionare nella porzione nord del Sangone, per impedire che i cinghiali escano dal parco sulla strada. Un piano studiato dall'assessore alle politiche animaliste Fiodor Verzola con Città



Tre cinghiali all'interno dell'area verde del Boschetto di Nichelino



FIODOR VERZOLA
ASSESSORE
COMUNE NICHELINO

I cacciatori non potranno più fare battute sul territorio senza la mia autorizzazione

Metropolitana proprio all'indomani di quanto accaduto la mattina del 22 gennaio, quando numerosi cittadini che si trovavano nel parco, erano stati spaventati da dei colpi d'arma da fuoco.

L'intervento, che aveva portato all'abbattimento di 15 esemplari, era stato autorizzato ed effettuato da cacciatori in regola dopo la richiesta del Comune di Nichelino di un sopralluogo nell'area. Ma l'assenza di cartelli informativi agli ingressi dell'area verde aveva scatenato le proteste, anche politiche, sull'opportunità di un intervento simile all'interno di un parco urbano. «Avevo promesso che nel Boschetto non si sarebbe più sparato, e sarà così - spiega Verzola -. I cacciatori non po-

tranno più operare sul territorio senza la mia autorizzazione. Solo in casi estremi, come un sovrappopolamento che non si riesca a gestire altrimenti, si potrà ricorrere agli abbattimenti. E anche in quel caso, esclusivamente da postazioni fisse e rialzate, che riducono al minimo i rischi». Perché il Boschetto è un habitat ideale per i cinghiali? «Offre rifugi, cibo facile da trovare e di notte non è frequentata - precisa Verzola -. I cinghiali si spostano lungo l'asse del Sangone e dovremmo imparare a convivere con la fauna selvatica: avvicinarla o fotografarla col cellulare potrebbe innervosirla. Serve un approccio più consapevole per vivere in sicurezza gli spazi verdi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERTOSA DI COLLEGNO

Il dj e producer Kalkbrenner fa ballare a suon di elettronica

Il Flowers Festival è terminato ma l'area concerti del Parco della Certosa Reale di Collegno vive ancora una serata di spettacolo. Merito del cartellone di Sonic Park, che propone lo show di Paul Kalkbrenner. Già transitato in passato al Kappa Futurfestival, il dj e produttore tedesco ha superato da poco la boa dei venticinque anni di attività ed è una star di livello mondiale dell'elettronica dance, passione che coltiva fin da ragazzo affascinato dal suono dei Kraftwerk. Aprono alle 21 i Tamburi Neri. P.FER. —



AREA EX THYSSEN

I Dream Theater celebrano quarant'anni di attività

Un'originale miscela di progressive rock e metal: questa la proposta della band statunitense Dream Theater, che chiude questa sera la tormentata edizione 2025 del festival Sonic Park con il concerto in programma alle 20,30 allo Scalo Evento Torino, il SET allestito all'interno dell'area ex Thyssen. La formazione di Boston celebra in tournée quarant'anni di attività con uno show caratterizzato da suono tellurico e straordinarie qualità tecniche dei musicisti. Biglietti ancora disponibili. P.FER. —



A Nichelino musica e danze per l'evento ispirato alla festa indiana che celebra i colori



Giovedì 17 Luglio 2025 - 19:29

CINTURA NICHELINO

La **Color Fun**, ispirata alla festa indiana di Holi e alla sua simbologia di gioia, inclusione e condivisione, animerà **piazza Di Vittorio a Nichelino venerdì 18** a partire dalle 16.30. Per l'iniziativa, in collaborazione con i **centri estivi** della città, si consigliano scarpe comode e una maglietta bianca. Sul posto sarà possibile acquistare kit e buste colori, si **ballerà** con DeeJay Max M e la voce di Marlene e dalle 21.30 con i grandi successi dance degli anni '60, '70 e '80 della No Way Beat 'n' Roll Band. Sospeso l'appuntamento settimanale con il mercato di Campagna Amica.

Un paio di isolati più in là, sulla terrazza della Croce Rossa di via Damiano Chiesa, **apericena di beneficenza** (ingresso a 25 euro) a favore dei progetti di **accoglienza** per i bambini ucraini e bielorusi della **onlus San Matteo**, a seguire (ingresso solo concerto a 15 euro) il rockabilly dei The Don Diego Trio. Per prenotazioni: 329 338.8850.

NICHELINO - «Prostitute al parco, il problema si è intensificato»

Nichelino Riceviamo e volentieri pubblichiamo la segnalazione di un nostro attento lettore che riguarda il parco pubblico «I Tronchi» di Nichelino



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Riceviamo e volentieri pubblichiamo la segnalazione di un nostro attento lettore che riguarda il parco pubblico «I Tronchi» di Nichelino, del quale ci eravamo già occupati qualche tempo fa. A quanto pare la situazione non è migliorata, anzi...

«In questo periodo estivo e di belle giornate si è "intensificata" l'attività di prostituzione dentro il parco pubblico "I Tronchi" di Nichelino e nei pressi del suo parcheggio, della presenza di ragazze dell'est Europa (albanesi e romene) che lavorano in pieno giorno alla presenza di donne con bambini e anziani. Avevo già fatto diverse segnalazioni a maggio ma l'amministrazione ancora

non ha attuato nessun piano per risolvere il problema. Anche a fianco della grande rotonda principale della tangenziale di Torino si intravedono prostitute al lavoro».

NICHELINO - Stop alle battute di caccia al cinghiale al Boschetto

Nichelino Il nuovo piano di contenimento, messo a punto da Comune e Città Metropolitana, punta a misure «non selettive». Diverse le iniziative previste: dalla pulizia del sottobosco e delle aree pic-nic alla sensibilizzazione dei cittadini



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Niente più caccia ai cinghiali nel Boschetto di Nichelino. Lo stop all'attività venatoria è stato deciso in questi giorni dall'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Giampiero Tolardo, dopo le recenti segnalazioni di residenti che hanno avvistato alcuni ungulati nell'area verde cittadina.

La memoria è andata subito al gennaio scorso, quando una battuta di caccia autorizzata, ma forse poco pubblicizzata, aveva creato forte allarme tra i frequentatori del parco urbano: i colpi d'arma da fuoco avevano spaventato molte persone, sollevando polemiche e proteste, anche politiche.

Quell'intervento, che si era concluso con l'abbattimento di 15 esemplari, era stato effettuato da cacciatori regolarmente incaricati dopo una richiesta di sopralluogo da parte del Comune. Il nuovo piano di contenimento, messo a punto dal Comune in collaborazione con Città Metropolitana, punta a misure «non selettive». Diverse le iniziative previste. Si va dalla pulizia del sottobosco e delle aree pic-nic alla sensibilizzazione dei cittadini a non lasciare avanzi dopo le grigliate.

E' inoltre prevista la sostituzione dei vecchi cassonetti con modelli anti-intrusione e l'installazione di cannoncini, che sparano a salve per scoraggiare la presenza degli animali nelle zone più frequentate. Inoltre, sarà realizzata una barriera metallica nella parte nord del fiume Sangone, per evitare che gli ungulati escano dal parco e si avvicinino alla strada.

«Non c'è solo l'abbattimento per interagire con il selvatico – commenta l'assessore Fiodor Verzola - prima di arrivare a quel punto si possono attuare delle scelte alternative. Trovare qualche cinghiale nel Boschetto non è affatto una cosa anomala. Ci sono sempre stati e sempre ci saranno. Perché il Boschetto non è un parco urbano, ma una vera area boschiva situata lungo il fiume Sangone, che nasce dalle Alpi e si estende fino al Po. Anomalo sarebbe trovarli nel parco di via Trento o in altri giardini urbani. La loro presenza, però, è favorita anche dai comportamenti umani. L'abbandono di immondizia, il cibo lasciato nei pressi delle aree picnic, una gestione superficiale degli spazi pubblici. In ogni caso, in questi mesi non siamo stati fermi. Abbiamo monitorato i loro spostamenti, dal tratto nord del bosco fino alla zona di via Santià. Si tratta di un piccolo branco, quattro o cinque esemplari, che si è progressivamente spostato verso valle lungo l'asse del Sangone. Non hanno mai determinato un pericolo, né una situazione di emergenza reale. Eppure in molti ci hanno chiesto di abatterli. Abbiamo predisposto interventi non cruenti per limitare la loro presenza. Ma nessuna misura funzionerà se non si passa a una nuova cultura del rispetto, della responsabilità, della convivenza e, soprattutto, dell'aiuto reciproco all'interno della nostra comunità».

Nichelino dice stop alla caccia ai cinghiali: nuove soluzioni per convivere con la natura

Dopo le polemiche dello scorso inverno, Nichelino cambia rotta: niente più caccia ai cinghiali. In arrivo barriere, cannoncini a salve e nuove regole per convivere con la natura.

ASJA D'ARCANGELO
specialunit@torinocronaca.it

17 LUGLIO 2025 - 17:15



PLAY

Nel Boschetto di Nichelino non si sparerà più ai cinghiali: a stabilirlo è stata l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Giampiero Tolardo**, dopo alcune segnalazioni da parte dei residenti che avevano notato la presenza di ungulati nella zona verde lungo il Sangone. La decisione segna un cambio di passo nella gestione della fauna selvatica: stop ai fucili, sì a misure preventive e sostenibili.

Impossibile non pensare che sulla decisione abbia pesato quello che era successo a **gennaio**, quando una battuta di caccia autorizzata – ma poco pubblicizzata – aveva generato un'ondata di paura tra i frequentatori del parco. I colpi d'arma da fuoco avevano infatti provocato allarme e polemiche, soprattutto sui social e in ambito politico.

Oggi, però, il Comune ha scelto un'altra strada. In collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, è stato messo a punto un nuovo piano di contenimento dei cinghiali basato su interventi **non cruenti**. Le azioni previste spaziano dalla **pulizia del sottobosco e delle aree picnic** fino alla **sensibilizzazione dei cittadini**: l'obiettivo è ridurre gli "inviti involontari" agli animali, come resti di cibo e rifiuti lasciati a terra.

Tra le novità più concrete, la **sostituzione dei vecchi cassonetti** con modelli anti-intrusione, l'**installazione di cannoncini a salve** per scoraggiare l'avvicinamento degli animali e la **creazione di una barriera metallica** nella parte nord del fiume Sangone per evitare che i cinghiali raggiungano la strada.

IL COMUNE PUNTA ALLA CONVIVENZA CON LA NATURA

«**Non c'è solo l'abbattimento** per gestire la presenza della fauna selvatica», ha commentato l'assessore **Fiodor Verzola** «I cinghiali nel Boschetto non sono un'anomalia. Questa non è un'area verde urbana qualsiasi, ma un vero e proprio **bosco fluviale** che accompagna il corso del Sangone dalle Alpi fino al Po».

Verzola ha sottolineato come **i comportamenti umani giochino un ruolo chiave** nella comparsa degli animali: l'abbandono dei rifiuti, i resti di grigliate e una gestione poco attenta degli spazi pubblici sono elementi che favoriscono l'avvicinamento dei cinghiali. «Stiamo parlando di un **piccolo branco**, 4 o 5 esemplari, che si è spostato verso valle lungo il fiume. Non ha mai creato situazioni di pericolo reale, ma la risposta immediata di molti è stata quella di chiedere l'abbattimento».

Invece, la scelta del Comune è stata quella di adottare **interventi non violenti** per limitare la presenza degli animali. «Ma nessuna strategia sarà efficace – conclude l'assessore – se non passa anche attraverso una nuova **cultura del rispetto**, della responsabilità e dell'aiuto reciproco. **La convivenza con la natura è possibile**, ma richiede impegno da parte di tutti».

Segnalato martedì. Cerca di entrare nelle case

Mille facce un intento: truffatore a Nichelino

NICHELINO - Dopo il finto carabiniere che si aggirava tra Carignano e Osasio, arriva una nuova segnalazione relativa a truffatori, veri o presunti, che si aggirerebbero nel nostro territorio. Questa volta l'attenzione è puntata su Nichelino, dove è stata segnalata la presenza di un uomo, circa 50 anni, che si presenterebbe alle porte ogni volta con una scusa diversa, ma sempre con il chiaro intento di voler entrare. Diffidare sempre, anche perché il fenomeno delle truffe, in modo particolare ai danni degli anziani, sembra essere una piaga senza fine. Un problema che il forte impegno delle forze dell'ordine non basta a contrastare, a causa delle sempre più fantasiose «trovate» di questo tipo di malviventi, i quali riescono con sempre maggiore facilità a penetrare nelle abitazioni delle loro vittime portando via denaro e valori. Purtroppo il nostro territorio ha più volte mostrato di non essere esente da questo tipo di fenomeno, vuoi per l'alta presenza di «specialisti del settore», vuoi perché non esiste praticamente zona in Italia dove, ogni giorno, non venga tentato e magari portato a buon fine un raggiro nei confronti di un pensionato. Di segnalazioni dal territorio ne arrivano in continuazione, anche se per fortuna

molte volte riguardano caso in cui il malvivente si tradisce e non può fare altro che fuggire a mani vuote. Ma comunque le segnalazioni ci sono e, mai come ora, è importante stare in guardia, come consigliano i carabinieri in una recente campagna di sensibilizzazione che viene trasmessa anche in televisione. E non solo dai sedicenti incaricati di associazioni benefiche, ma anche dalle tante altre facce con cui il truffatore può presentarsi alla porta. Perché questo personaggio, per farsi aprire e introdursi in casa, può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di servizi come acqua, gas e quant'altro. Talvolta si spaccia per un appartenente delle forze dell'ordine. Alla luce di tutto questo quindi occorre ricordare che, solitamente, il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene preannunciato con un avviso (apposto sul portone del palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora di visita del tecnico. In generale comunque, per tutelarsi dalle truffe, è sempre meglio diffidare degli acquisti particolarmente convenienti e dai gua-

dagni facili: spesso si tratta di raggiri o di merce rubata. Fra gli altri consigli: non partecipare a lotterie non autorizzate e non comprare prodotti «miracolosi» od oggetti apparentemente d'antiquariato; non accettare in pagamento assegni bancari da persone sconosciute; non firmare nulla che non sia chiaro. A questo punto un decalogo in piccole può tornare davvero utile. Le regole sono: non aprire agli sconosciuti: non mandare i bambini ad aprire la porta; in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa chiedere che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino; non dare soldi a sconosciuti. E, per finire, se proprio si è inavvertitamente aperta la porta ad uno sconosciuto e, per un qualsiasi motivo ci si sente a disagio, mai perdere la calma ed invitarlo ad uscire dirigendosi con decisione verso la porta. Aprire la stessa e, se necessario, ripetere l'invito ad alta voce. Insomma, bisogna cercare di essere decisi, almeno all'apparenza, nelle azioni da compiere, al fine di far comprendere all'intruso che non gli conviene tentare di non mollarla presa. Si tratta di criminali è vero, ma raramente rischiano reagendo, anche se purtroppo qualche volta è capitato. E ovviamente non è stato affatto piacevole.

Pompeo: facciamole regionali Al S. Croce buone pratiche green

MONCALIERI - Esportare le buone pratiche green del Santa Croce a livello regionale. E' quello che propone la consigliera regionale Laura Pompeo, di fare del progetto «Sale Operatori Sostenibili» che ha portato a una riduzione del 30% dei rifiuti infetti e a una potenziale diminuzione dell'89% del packaging in plastica una best practice. «Questa iniziativa rappresenta un esempio concreto di come pratiche innovative e sostenibili possano contribuire a ridurre l'impatto ambientale del settore sanitario. La sanità, quinto settore per produzione di rifiuti inquinanti, può e deve fare di più per diventare più ecocompatibile, in linea con gli impegni del Green Deal europeo e con la necessità di rispettare obiettivi di neutralità climatica entro il 2050» spiega Pompeo che chiede conto all'assessore Riboldi per sapere «cosa intenda fare per agevolare e supportare la creazione di green team aziendali che si

occupino di efficientare le strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Piemonte dal punto di vista ecologico. Voglio inoltre capire - aggiunge Pompeo - se l'Assessore abbia già avviato una valutazione complessiva dell'impronta ambientale del proprio sistema sanitario. La sperimentazione di Moncalieri dimostra che è possibile conciliare qualità dell'assistenza e sostenibilità ambientale, con benefici concreti sia dal punto di vista ecologico che economico» aggiunge Laura Pompeo. «È fondamentale che la Regione Piemonte promuova un piano d'azione strutturato volto a implementare dei «green team» interni alle strutture affinché diffondano buone pratiche in tutte le aziende sanitarie e socio-sanitarie del territorio. Vogliamo che la sostenibilità diventi un elemento imprescindibile della nostra sanità, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla qualità di vita dei cittadini» conclude la Consigliera Pompeo.

Nominato il nuovo direttore Neuropsichiatria infantile a Genta

MONCALIERI - Marina Maria Pia Genta il nuovo direttore della Neuropsichiatria infantile dell'Asl To5. E' stata nominata dal direttore generale Bruno Osella nei giorni scorsi.

Marina Maria Pia Genta, dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia, ha ottenuto la specializzazione in Neuropsichiatria Infantile presso l'Università di Torino. Dopo un inizio come neuropsichiatra infantile presso altre aziende sanitarie, dal 1999 al 2010 svolge attività di ricerca presso il Regina Margherita dove assume l'incarico di Specialista responsabile Patologie Neuropsichiatriche Neonatali, per poi entrare in AslTo5 nel 2010 come medico neuropsichiatra infantile. Nel 2019 diventa Referente Area Neurologica e successivamente responsabile della struttura di Neuropsichiatria infantile e coordinatrice dell'incarico professionale di altissima professionalità «Organizzazione di Percorsi Diagnostico-terapeutici relativi alla patologia neuropsichia-



trica in età evolutiva in continuità ospedale-territorio». Ricordiamo che la Neuropsichiatria infantile è stata trasformata da la struttura semplice a valenza dipartimentale in struttura complessa con delibera del direttore del 2023, «attesa la rilevanza e complessità delle funzioni svolte», si occupa della salute dei minori mediante gestione di ambulatori dedicati e può prevedere interventi di inserimento residenziale e semi-residenziale di minori o l'accesso ambulatoriale a strutture riabilitative.

Mercoledì
18 LUGLIO 2025

NICHELINO 23
Cronache

Esame di maturità: sono undici le ragazze e i ragazzi che hanno concluso gli studi con un'ottima votazione

Gli studenti eccellenti dell'istituto Maxwell

Tra i neo diplomati un atleta della Nazionale juniores di tiro con l'arco

NICHELINO - Ci sono risultati che vanno oltre i numeri, che raccontano un percorso fatto di passione, determinazione e voglia di costruire. Come quelli degli undici studenti neodiplomati all'Istituto Maxwell di Nichelino. Undici giovani, undici percorsi, undici futuri diversi, ma uniti da un filo comune: la consapevolezza di aver vissuto cinque anni intensi e formativi, la gratitudine per chi li ha accompagnati in questo viaggio e la determinazione nel guardare avanti. In un tempo in cui spesso si parla di giovani con toni incerti, sono la dimostrazione che le nuove generazioni sanno ancora stupire. Ma soprattutto sanno sognare in grande.

A Manuel Bellinello, 5A Biotecnologia, tocca il compito di riempire il ghiaccio e tracciare un breve bilancio sul percorso di studio intensivo e concluso con il massimo dei voti: 100/100. «Al Maxwell mi sono trovato bene anche se i primi due anni sono stati difficilissimi date le ristrettezze imposte dalla pandemia. Possiamo dire che abbiamo iniziato scuola dalla terra e la maturità è stata la prima vera prova d'uomo che abbiamo affrontato. L'anno ha dominato gli ultimi mesi ma i professori ci hanno aiutato ad affrontare la prova facendo capire che le difficoltà vanno superate senza timore. Una bella lezione di vita». Gli esami non sono un ostacolo se si ha l'obiettivo di voler realizzare i propri sogni di bambino. Il sogno di Manuel è tornarsi nel l'esercito. «Dopo le vacanze mi aspetto tre mesi di prove attitudinali e psicologiche

al Rav (Reggimento Addizionale Volontari) poi una graduatoria dirà se sono pronto o meno ad indossare la divisa, che spero sia quella da paracadutista». Invece a **Giada Scicchitano**, 91/100 al liceo Scienze applicate, piace la matematica «perché non dà nulla per scontato ed offre sempre la possibilità di scoprire qualche cosa». E le piace così tanto da aver già superato il test d'ingresso al Politecnico, ora dovrà decidere quale indirizzo seguire tra matematica applicata all'ingegneria, ingegneria gestionale e ingegneria informatica. «L'amore per la matematica lo devo a mia mamma che mi ha fatto appassionare fin da bambina, con i colori della Società Arcieri Juvenilia di Torino». Tre anni fa l'ingresso in Nazionale e le prime gare a livello europeo e mondiale. Nel settembre 2024, ai Mondiali in Canada, è arrivata la medaglia d'argento. Un podio che premia i sacrifici fatti ma che non soddisfa il giovane campione. L'obiettivo sono le Olimpiadi 2028 di Los Angeles. Però c'è anche lo studio: «Mi iscriverò a Scienze politiche relazioni internazionali e proverò ad entrare nei gruppi sportivi militari». Per fare del tiro con l'arco una professione.

Akremi Mobly, 100/100 Telecomunicazioni, è indolese tra proseguire gli studi (informatica? ingegneria?) e iniziare a lavorare con il papà. Di certo gli piace un sacco trafficare con tutto ciò che è tecnologia e capire che cosa si cela dietro il funzionamento di uno strumento, fosse anche un'antenna Tv. **Stefano Amadeo Balbi**, 100/100 al liceo Economico Sociale, vice campione mondiale juniores, in provincia di partire per Slovenia e Canada per disputare nuove gare. La scelta del Maxwell non è stata casuale (la sorella è un'ex allieva) così il corso di studio «mi piacevano le materie umanistiche, antropologia, sociologia, perché ti aiutano a capire quel che accade nel mondo». Studio e sport: conciliare i due impegni non è stato semplice ma Fabrizio ci è riuscito alla grande. «Ho iniziato a tirare con l'arco a 11 anni, arguendo mia nonna, con i colori della Società Arcieri Juvenilia di Torino». Tre anni fa l'ingresso in Nazionale e le prime gare a livello europeo e mondiale. Nel settembre 2024, ai Mondiali in Canada, è arrivata la medaglia d'argento. Un podio che premia i sacrifici fatti ma che non soddisfa il giovane campione. L'obiettivo sono le Olimpiadi 2028 di Los Angeles. Però c'è anche lo studio: «Mi iscriverò a Scienze politiche relazioni internazionali e proverò ad entrare nei gruppi sportivi militari». Per fare del tiro con l'arco una professione.



con i motori. Non è andata proprio così anche se al Maxwell ha imparato a progettare piccoli impianti idraulici, pannelli fotovoltaici e termici. Arricchire l'esperienza extrascolastica, con stage nelle aziende del GreenTech, «anche se il mio sogno - dice Mattia - resta quello di poter lavorare con i motori». Ne sa qualcosa la sua moto, a cui dedica molte ore nel metterla a punto. **Sofia Denaro**, 100/100 Liceo Economico Sociale, aveva iniziato le superiori a Rivoli poi, non trovandosi bene, è arrivata al Maxwell, «dove sono stata benissimo con i compagni che con i professori di cui ho apprezzato il lato umano». Il futuro Sofia se l'immagina con indosso la toga da magistrato: «So che è un percorso molto lungo, impegnativo ma estremamente interessante. Predilino la Costituzione: all'apparente appare noiosa invece descrive la realtà». La aspettano i cinque anni della Facoltà di Giurisprudenza e poi il concorso in magistratura. Tra un tono di diritto e l'altro, Sofia viaggierà per il mondo. «Mi affascina scoprire nuo-

re per il futuro. Sono indecisa tra Ingegneria Biomedica o Biotecnologia. Ho tanta voglia di sfornare da fare, di studiare, vorrei essere sicura di scegliere bene». E carissime **Heron Salemi**, 100/100 Biotecnologia, ha scelto il Maxwell per caso. «Avevo dovuto iscrivermi al liceo a Carmagnola - racconta - il giorno prima della chiusura delle iscrizioni sono capitato qui per caso e ho chiesto di entrare. Mi hanno accolto due professori. Uno, in particolare, Massimo Le Noci, mi ha detto «vieni qui che ci divertiamo». E così è stato. I primi anni non sono stati semplici, «gli esami di chimica, la storia da 11 anni, e quelli per il patentino della moto hanno rotto tempo alla scuola. In quarta e in quinta, invece, ho imparato a studiare con l'aiuto dei professori». Le ore di Peto Heron le ha maturate lavorando in una farmacia di Caniggia, «otto ore al giorno per una settimana durante la quale ho fatto di tutto, dal magazzino agli ordini delle ricette», ma sul futuro non ha ancora le idee ben chiare: tecnico da laboratorio o altro legato all'ingegneria o alla meccanica. Intanto lo aspetta il viaggio in Spagna con i compagni. Ecco qui che eccellenti del Maxwell. Studentesse e studenti determinati a conquistarsi un pezzettino di mondo. Motivo di orgoglio per la scuola, per la dirigente Luciana Zampoli e per tutto il corpo docente, che tanto si spendono per dare a questi giovani le competenze per costruire il futuro.

Roberta Zava

Donati dai nichelinesi alla Coop
350 kg di cibo per il Rifugio Il Bau



NICHELINO - Raccolti 350 Kg di cibo per i cani del Rifugio Il Bau. Ancora una volta i nichelinesi hanno risposto presente all'appello lanciato dalla Coop in aiuto all'associazione Bantandim Ony Ets che gestisce il Rifugio Il Bau. Sabato 12 luglio le volontarie, tra cui la consigliera comunale Alessandra Lilla (Nichelino in Comune), e i volontari del rifugio hanno raccolto articoli e cibo per gli amici pelosi alla Coop del Castel-

E' gratuito
Orario estivo dello sportello digitale



NICHELINO - Orario estivo anche per lo Sportello Digitale, il servizio gratuito di assistenza informatica della biblioteca Arpino. Lo sportello, aperto a tutti su prenotazione, nei prossimi mesi osserverà il seguente orario: alla Biblioteca Arpino è aperto martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9 alle 12; martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 18; sabato dalle 10 alle 13. All'Anagrafe di piazza Camandona lo sportello è aperto martedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12. Al Centro Anziani Nicola Groza di via Galimberti aperto il giovedì dalle 9 alle 12 e lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Infine i comitati di quartiere: al Castello, lunedì e venerdì, dalle 15 alle 18; all'Oltretorre lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18; al Sangone lunedì e martedì dalle 10 alle 13.

Il 19 Messa per i ragazzi in cielo
Appuntamento in Valle Stretta



NICHELINO - Come tradizione vuole ogni terzo sabato di luglio gli Amici della Maison des Chamois si danno appuntamento in Valle Stretta per ritrovarsi, per ricordare i «ragazzi» che hanno vissuto l'esperienza dei corpi in montagna e che hanno già lasciato questa valle terrena. Ai piedi della grande Croce e della statua della Madonna, poco oltre la Maison, dove sono iscritte diverse centinaia di nomi, viene celebrata ogni anno la S. Messa. Quest'anno l'appuntamento è per sabato 19 luglio (sarà anche la giornata conclusiva del campo Il 3° media e sono invitate a salire in Valle le famiglie dei ragazzi) alle ore 11, in un momento di preghiera, verranno ricordati i nomi dei «ragazzi in cielo» e subito dopo avrà inizio la celebrazione della S. Messa. Il termine della Messa,

Il passaggio avvenuto l'1 luglio
Suap allo sportello unico digitale



NICHELINO - Dal mese di luglio il Comune di Nichelino ha fatto un passo significativo sulla via della digitalizzazione dei suoi servizi. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è passato ufficialmente dalla piattaforma «Impresa in un giorno» allo «Sportello Unico Digitale». Questa transizione rientra in un più ampio progetto razionale di modernizzazione e interoperabilità degli sportelli SUAP e SUE (Sportello Unico per l'Edilizia), un'iniziativa chiave della Misura 2.2.3 «Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il passaggio mira a offrire un punto di accesso contrattato specificamente per le procedure destinate a professionisti e imprese. Per queste categorie, lo Sportello Unico Digitale rappresenta il solo canale di riferimento per qualsiasi procedimento amministrativo legato alle attività produttive, all'edilizia, al territorio e all'ambiente. I cittadini, per le loro diverse esigenze, avranno accesso a servizi digitali differenziati e dedicati all'interno della medesima infrastruttura dello Sportello Unico Digitale. Il nuovo portale SUAP del

Domenica 27 luglio ai bagni Arcobaleno

Il comitato Boschetto balla latino a Laigueglia

NICHELINO - Dopo il successo dell'anno scorso il Comitato Boschetto organizza «Ballando al mare» a Laigueglia in barca e salsa. Quando? Domenica 27 luglio a Laigueglia ai bagni Arcobaleno. Viaggio di andata e ritorno in autobus più lettino e ombrellone 35 euro. Info e prenotazioni: Laura, tel. 347.8726983.

Da spianata di cemento ad alberi e prati: a Nichelino il piazzale dell'Asl Debouchè diventerà un parco



Venerdì 18 Luglio 2025 - 10:31

CINTURA NICHELINO

Oltre un milione e mezzo di euro dalla **Regione Piemonte**, per trasformare la **spianata di cemento dell'Asl Debouchè** in un **parco pubblico**, con alberi e prati.

L'annuncio, da parte dell'**assessore all'Ecologia Integrale del Comune di Nichelino**, è di questa mattina e segna un «balzo in avanti per il progetto "Nichelino Fertile", risultato vincitore di un bando di forestazione finalizzato alla mitigazione delle isole di calore», scrive sui social Azzolina, che **sul numero de L'Eco in edicola racconta la sua strategia per consentire alla Città di affrontare al meglio i cambiamenti climatici**. Un progetto «immaginato anni fa» e portato avanti dallo «straordinario lavoro di progettisti e ufficio tecnico», che porterà verde e e fresco su un'area oggi completamente priva di ombra: «L'intervento, davvero molto atteso, cambierà il volto di quel pezzo dalla Città - ci spiega l'assessore -: porterà nuovi alberi e prati e renderà pienamente fruibile quell'area, oggi inospitale per via delle alte temperature al suolo (con 35 gradi di temperatura ambiente, al suolo ce ne sono 60) e principalmente frequentata da persone fragili, con patologie o anziani. Qualcosa di analogo alla realizzazione del parquet che sorgerà al posto della vecchia scuola Papa Giovanni». Per i dettagli bisognerà attendere l'autunno, quando Azzolina - con il **sindaco Giampiero Tolardo** - presenterà le specifiche dell'intervento.

cla. ber.

Nichelino più green: oltre 1,5 milioni per trasformare la spianata di cemento dell'Asl in un parco



Vinto il bando di forestazione della Regione Piemonte con un progetto legato alla mitigazione delle isole di calore



Oltre 1,5 milioni per trasformare la spianata di cemento dell'Asl in un parco

Non solo orti urbani: Nichelino Fertile compie un altro balzo in avanti. Il progetto Action for sustainable living - **Nichelino Fertile 2025** è risultato vincitore del bando di forestazione della Regione finalizzato alla mitigazione delle **isole di calore**, risultando il secondo migliore in tutto il Piemonte.

Trasformare la spianata di cemento dell'Asl in un parco

"E' un progetto che ho sognato e immaginato anni fa, quando attraversavo il piazzale ASL sotto un sole cocente e che oggi grazie allo straordinario lavoro dei progettisti, del nostro ufficio tecnico (Ing. Savoretto e il gruppo di lavoro dell'ufficio ecologia integrale) e di Regione Piemonte, che adesso diventa realtà", dichiara l'assessore **Alessandro Azzolina**, pensando ad un'area frequentata principalmente da persone fragili, con patologie, anziani, un piazzale inospitale per via delle alte temperature e dell'assenza di ombra e panchine.

Dopo il parco urbano inclusivo di via XXV aprile (nuova scuola Rodari), il parchetto che sorgerà al posto della vecchia scuola Papa Giovanni, l'insediamento di oltre 10.000 mq di Nichelino Fertile, una nuova area (oggi totalmente cementificata e impermeabilizzata) sarà **depavimentata, rifeostata con nuovi alberi e restituita alla Città sotto forma di Parco pubblico**.

Azzolina: "Una Nichelino più green, che guarda al futuro"

Prosegue, insomma, la **rivoluzione verde e ambientalista** della Città, per "*una Nichelino che, anche in tema di ambiente e lotta al cambiamento climatico, ha scelto di guardare al futuro*", ha concluso l'assessore all'Ecologia Integrale Azzolina.

Nichelino si veste di verde: in arrivo un nuovo parco davanti all'ASL

Il progetto "Nichelino Fertile 2025" trasformerà la distesa di cemento davanti all'ASL in un parco urbano. Un passo concreto contro il riscaldamento climatico e per una città più vivibile.

ASJA D'ARCANGELO
specialunit@torinocronaca.it

18 LUGLIO 2025 - 12:05



PLAY

Una rivoluzione verde sta trasformando il volto di Nichelino. Il progetto "Action for sustainable living - Nichelino Fertile 2025" ha infatti conquistato il secondo posto del bando regionale dedicato alla forestazione urbana per contrastare le isole di calore che affliggono sempre più spesso le nostre città.

STOP AL CEMENTO, LARGO AL VERDE PUBBLICO

La spianata di cemento che si estende davanti all'ASL rappresenta un esempio emblematico di come l'urbanizzazione del dopoguerra abbia spesso trascurato l'aspetto umano degli spazi pubblici. Quest'area, frequentata principalmente da persone fragili che si recano presso la struttura sanitaria - pazienti con patologie, anziani, famiglie con bambini - è caratterizzata da temperature elevate e dalla completa assenza di ombra e luoghi di sosta.

Il nuovo progetto prevede la completa trasformazione di questa superficie completamente cementificata e impermeabilizzata. L'intervento comporterà la depavimentazione dell'area, che verrà successivamente riforestata con nuovi alberi e restituita alla comunità sotto forma di parco pubblico. Un'operazione che non solo migliorerà significativamente la qualità della vita dei cittadini, ma contribuirà anche alla lotta contro il riscaldamento climatico attraverso la creazione di una vera e propria oasi verde nel cuore della città.

Questo intervento si inserisce in una strategia più ampia di riqualificazione urbana che ha già visto la realizzazione del parco urbano inclusivo di via XXV aprile, dove sorge la nuova scuola Rodari, e il parchetto che prenderà il posto della vecchia scuola Papa Giovanni. A questi si aggiunge l'insediamento di oltre 10.000 metri quadrati di Nichelino Fertile, un progetto che sta ridisegnando il rapporto tra spazio urbano e natura.



Nichelino più green: arriva il vademecum trasporti e un questionario sull'ambiente

Tutte le info utili per muoversi a Nichelino con il nuovo vademecum trasporti. E un sondaggio sarà il punto di partenza per un futuro più sostenibile.

«Una Nichelino che, anche in tema di ambiente e lotta al cambiamento climatico, ha scelto di guardare al futuro» ha concluso l'assessore all'Ecologia Integrata Azzolina, sintetizzando perfettamente lo spirito di questa rivoluzione verde che sta interessando la città.